

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 17 del 28 luglio 2016.

**Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e del fatto che tutti i responsabili di servizio hanno attestato l'assenza di situazioni atti a pregiudicare gli equilibri di bilancio e di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

Richiamati:

- L'art 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2001 il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettui la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

Si sottolinea che in base all'art. 187, D.Lgs. 267/2000, il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188) La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si da atto che il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione 2015, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2016 è così determinato:

Fondo di Cassa al	01/01/2015	1.852.121,35
Riscossioni		7.819.549,56
Pagamenti		-7.791.798,64
<b>Fondo di Cassa al</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>1.879.872,27</b>
Residui Attivi		2.567.638,74
Residui Passivi		-1.812.241,30
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente		-120.318,12
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale		-449.845,46
<b>Avanzo/Disavanzo di Amministrazione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>2.065.106,13</b>

e così composto

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015	2.065.106,13
Fondo Crediti dubbia esigibilità e difficile esazione	1.172.272,69
Fondo indennità di fine mandato	3.991,61
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>1.176.264,30</b>
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	197.325,62
Vincoli da trasferimenti	0
Vincoli da contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli	0
<b>Totale parte Vincolata</b>	<b>197.325,62</b>
<b>Totale parte destinata ad investimenti</b>	<b>129.740,62</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>561.775,59</b>

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 09/07/2016 ad oggetto: "Assestamento Generale do Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 con la quale viene dato atto che:

- dalla gestione di competenza di parte corrente, emerge la necessità di ripianare il disequilibrio di parte corrente legato ai minori trasferimenti erariali di cui al fondo di solidarietà per l'esercizio 2016 così come pubblicato sul della finanza locale e dato atto che per tale situazione si rende necessario applicare l'avanzo di amministrazione libero a pareggio come previsto dal citato art. 187, comma 2, lettera b, D.Lgs. n. 267/2000;
- che a seguito del riconoscimento di due debiti bilancio derivanti da sentenze esecutive, si rende necessario individuare e dare idonea copertura alle relative spese mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione come segue:
  - a) Debito fuori bilancio per l'importo di Euro 54.101,62 di cui alla sentenza i cui alla sentenza della CORTE di APPELLO di BOLOGNA seconda Sezione Civile n. 894/2016, depositata in data 24/05/2016 nella causa tra il Comune di Castiglione dei Pepoli e Fanti Rita e altri, prendendo atto che nella proposta di deliberazione n. 37 del 20/07/216 si prevede al finanziamento per l'importo complessivo di euro 54.101,62, come segue:
    1. Per la quota relativa al danno pari ad Euro 37.321,50 mediante applicazione dell'avanzo "libero" approvato con delibera di consiglio n. 23/2016, rispetto

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

all'importo complessivo di Euro 54.101,62 previsto nella proposta di delibera n. 39 del 20/07/2016

2. per le somme relative alle spese legali e di condanna pari ad Euro 16.780,50 mediante utilizzo del Fondo accantonamento per Liti (Cap. 1450/2016).
- b) Debito fuori bilancio per l'importo di Euro 170.649,16 di cui alla sentenza del Tribunale Civile di BOLOGNA n. 890/2016, depositata in data 05/04/2016 RG 200202/2010 nella causa tra il Comune di Castiglione dei Pepoli e le Imprese Calabrese Costruzioni srl e B&B Costruzioni Srl (in ATI), di cui alla proposta aggiornata di delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20/07/2016. Che quale fonte di finanziamento del debito fuori bilancio in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 170.650,00 si utilizzerà l'avanzo di amministrazione non vincolato approvato con delibera di Consiglio n. 23/2016, come segue:
1. per la quota relativa al danno pari ad Euro 152.229,79 è stato individuato l'avanzo di amministrazione libero;
  2. per le somme relative alle spese legali e di condanna per un importo di Euro 18.419,37 è stato individuato l'avanzo di amministrazione libero.

Sulla base di questi provvedimenti il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2015 viene applicato con l'atto di approvazione degli equilibri e assestamento per le seguenti finalità:

- Debito fuori bilancio per l'importo di 170.649,16;
- Parte del debito fuori bilancio per l'importo di Euro 37.321,50;
- Disequilibrio di parte corrente legato al minor trasferimento di FSC per Euro 64.729,70;
- Applicazione di una quota per investimenti per l'importo di Euro 16.500,00;
- Applicazione Bilancio di previsione 2016 per l'importo di Euro 10.000,00.

Descrizione	Importo iniziale	Importo Applicato/Stanziato	Importo Finale
Accantonati	1.176.264,30	0	1.176.264,30
Vincolati	197.325,62	- 10.000 (Bp 2016) +170.649,16 (Deb. f/B 2016)	357.974,78
Destinati	129.740,62	-16.500,00	113.240,62
Liberi	561.775,62	-101.539,34 -170.539,16	289.537,09
<b>TOTALE</b>	<b>2.065.106,16</b>	<b>245.689,50</b>	<b>1.937.016,79</b>

L'avanzo applicato in base alla delibera in oggetto è così suddiviso:

- Euro 10.000,00 in fase di Bilancio previsione 2016;
- Euro 37.321,50 per debito fuori bilancio 2016;
- Euro 64.265,84 per ripiano gestione corrente;
- Euro 16.500,00 atto transattivo iva su acquisto immobile;

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

Per un totale di Euro 128.087,34 di avanzo utilizzato alla data odierna.

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015	2.065.106,13
Fondo Crediti dubbia esigibilità e difficile esazione	1.172.272,69
Fondo indennità di fine mandato	3.991,61
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>1.176.264,30</b>
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	187.325,62
Vincoli da trasferimenti	0
Vincoli da contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli	170.649,16
<b>Totale parte Vincolata</b>	<b>357.974,78</b>
<b>Totale parte destinata ad investimenti</b>	<b>113.240,62</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>289.537,09</b>
<b>Totale composizione Risultato di Amministrazione</b>	<b>1.937.016,79</b>

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio.

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Mirandola, 28 luglio 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dott. Stefano Galavotti  
